



Gian Giacomo Petrone – bio

Gian Giacomo Petrone si laurea all'Università degli Studi di Padova in filosofia, sotto la guida del professore Adone Brandalise, che contribuisce in modo determinante a fargli riscoprire l'antico e mai del tutto sepolto amore per il cinema. Una "magnifica ossessione" poi coltivata attraverso una vera e propria cinefagia senza freni o limiti e tramite la scrittura, ovvero il piacere di confrontarsi con il testo filmico per tentare di svelare i segreti che si agitano sotto alla superficie sfuggente delle immagini. Ha lavorato presso l'Asolo Art Film Festival in veste di redattore della rivista web *Proiezione* e si è piazzato tra i tre vincitori dell'*Ozu Film Festival* 2011 di Sassuolo, nella sezione "Corti ma saggi", dedicata alla scrittura cinematografica, con un saggio su *L'occhio che uccide* di Michael Powell. È redattore fisso presso le riviste web *Point Blank* e *Orizzonti di gloria*, e ha inoltre collaborato con *Nocturno* online e *Lignes de fuite* (progetto editoriale dell'Università della Provenza). Sempre nell'ambito della produzione scritta, ha curato alcuni capitoli di *Darkening the Italian Screens – Interviews with Genre and Exploitation Directors Who Debuted in the 1950s and 1960s* (edizioni McFarland Press) di Eugenio Ercolani e un capitolo all'interno del volume collettivo *L'arrivo del lupo – Netflix e la nuova TV* (Intrecci Edizioni). Di prossima pubblicazione, un capitolo all'interno di un volume collettivo, dedicato al cinema di genere italiano, per la library della rivista inglese *The Dark Side*.